

Le richieste dei quartieri. "Sdoganata" la lottizzazione di via Villa

«Va eliminato il pericolo esondazioni»

Lugo Ovest: il presidente di circoscrizione lancia l'allarme e chiede interventi

di Monia Savioli

LUGO. Il progetto definitivo della lottizzazione di via Villa non è ancora stato presentato ma dal quartiere di Lugo Ovest arriva un ok di massima. L'intervento non dispiace. Ad affermarlo è il presidente Uliano Dalmonte, il cui pa-

re è in sintonia con quello espresso dal consiglio di circoscrizione. «Vorrei evitare polemiche - spiega - Quello che esprimo è un mio punto di vista. Ritengo che la lottizzazione di via Villa rappresenti un progetto importante».

«In quella zona troverà comunque spazio un'area verde più grande di quella del Tondo - prosegue Dalmonte - Dopo la sistemazione del ponte delle lavandaie, la realizzazione della pista ciclabile lungo il corso del canale verso Zagonara e di tutte le opere di manutenzione e miglioramento previste, l'intera area cambierà volto, in meglio. Ritengo quindi che le polemiche maturate al proposito rappresentino un falso problema. Le aree considerate agricole che circondano la città sono inevitabilmente coinvolte in un percorso di urbanizzazione. Basti pensare a Faenza, a Imola e alla stessa Bagnacavallo. Quello che mi preoccupa piuttosto - spiega - è la manutenzione e la cura del nuovo parco considerate le attuali difficoltà di gestione delle aree verdi esistenti».

La voce del quartiere si stringe attorno al suo presidente. «Tutto lo zoccolo duro formato da una trentina di persone appartenenti al Comitato che si oppone al progetto, alcuni dei quali vivono fuori dalla circoscrizione, direi che in generale tutti i residenti non si pongono alcun problema».

Per il territorio, invece, qualche problema resta. Come il pericolo esondazioni che una decina di anni fa provocò l'allagamento di vie ed anche di case. La messa in sicurezza idraulica del quartiere rappresenta uno degli obiettivi prioritari ai quali Dalmonte sta lavorando da tempo. «Lo sviluppo e la realizzazione dei progetti non dipende unicamente dal Comune ma anche da altri soggetti come la Provincia e la Regione. Ancora non siamo riusciti a completare tutti gli interventi necessari ma nel corso degli anni è stato fatto abbastanza. Mi riferisco al

canale di scolo di fianco al Cer, Canale emiliano romagnolo che, in caso di pioggia, riesce a pompare 400 litri di acqua al secondo dal Brignano al Canale dei Mulini. A questo si aggiunge il tombamento effettuato su parte del Canale Brignani. Il Comune - aggiunge - ha messo a bilancio nuovi progetti e quindi il discorso sta andando avanti».

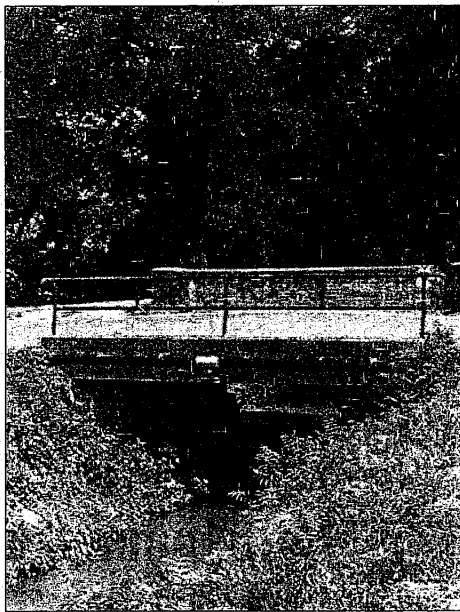
Stessa cosa per il progetto chiamato "Lugo Sud" che interessa anche la parte Ovest della città. La chiusura di via Lato di mezzo imposta dalla realizzazione del sottopassaggio obbligherà l'utilizzo di via Paurosa, debitamente allargata, o di una nuova

strada da progettare per raggiungere il quartiere.

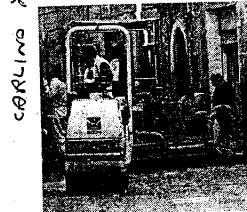
«Il problema dell'aumento del traffico collegato a questa necessità - continua Dalmonte - è stato sollevato dai residenti. Tuttavia crediamo che nell'arco della giornata l'incremento non risulti così consistente da preoccupare più di tanto». Per restare in tema di strade, il cantiere per la ristrutturazione di via lato di Mezzo probabilmente si aprirà e chiuderà entro l'anno. «Pian piano siamo riusciti a ottenere tutto quel-

Sopra, il ponte della lavandaie luogo "discusso" di Lugo Ovest

lo che abbiamo richiesto. Il quartiere è assolutamente vivibile - conclude -. A settembre sarà terminato anche l'ampliamento della scuola materna di Fondo Stigliano, che rappresenta un intervento molto importante. Basta soltanto riflettere che non ci siamo soltanto noi ma esistono anche gli altri. La necessità di lavorare sulle strade, ad esempio, non appartiene soltanto a Lugo Ovest ma all'intera città. Per questo non si può pensare di avere tutto e subito».



Asfalto nuovo all'incrocio, strade chiuse per due giorni



DOMANI e venerdì, dalle 7 alle 19, le vie Giordano Bruno e Ricci Curbastro saranno chiuse al traffico per consentire i lavori di asfaltatura dell'incrocio con via Tellarini. La viabilità sarà così modificata: senso unico in via Marescotti, da corso a via Tellarini. Sarà istituito anche il divieto di sosta su entrambi i lati in via Tellarini, fra le vie Giordano Bruno e Marescotti, per consentire la circolazione a doppio senso di marcia.

Barocco e contaminazioni contemporanee per la kermesse del Rossini

Il Lugo Opera Festival suona inglese

LUGO - Il Teatro Rossini parla inglese, con l'edizione 2007 del Lugo Opera Festival, la kermesse musicale che conferma la stretta collaborazione con il Comune di Bologna. Da segnalare? Anzitutto il "Dido and Aeneas" di Purcell, poi due Cantate di Britten, il piano di Django Bates, ma anche la voce di Cristina Zavalloni e Alberto Fortis e una prima assoluta di Mike Patton e Roy Paci. Sono questi i pezzi forti dell'edizione in programma dal 24 marzo al 24 maggio, che vanta nove eventi in cartellone. Dentro, l'originale vocazione della manifestazione verso l'approfondimento del teatro da camera barocco e novecentesco e le

contaminazioni musicali contemporanee. Alla serata inaugurale (venerdì 30) un originale tritico musicale che vede accostato al capolavoro di Henry Purcell - l'opera in tre atti "Dido and Aeneas" - due grandi pagine di rarissima esecuzione in Italia di Benjamin Britten: la cantata Les Illuminations per voce e orchestra d'archi su testi poetici di Arthur Rimbaud e Phaedra, cantata drammatica per mezzosoprano e piccola orchestra su testo di Robert Lowell (da Racine). Sabato 14 aprile, si potrà assistere al debutto di Lugo Moving Picture Show, un divertente spettacolo teatral-musicale interamente giocato fra le interrelazioni

che si possono trovare tra la musica lirica e il cinema partendo da Gioachino Rossini fino ad arrivare a Kurt Weill. Mercoledì 2 maggio, uno straordinario assolo musicale del grande polistrumentista jazz newyorkese Django Bates, "Autumn Fires". Venerdì 4 maggio Cristina Zavalloni, sarà impegnata in un recital di liriche. Venerdì 18, dopo ben 36 anni la riproposizione della composizione di Jon Lord, "Concert for Group and Orchestra" con Vito Di Modugno, Mimmo Campanale, Massimo Suter, Ricky Portera e la voce di Alberto Fortis. Giovedì 24, "Mondo Cane", con Mike Patton e Roy Paci.

Lugo Sassoli: rassicurazioni per dipendenti e qualità del servizio

La Cgil approva la riorganizzazione

LUGO - Buone notizie per la casa di riposo Sassoli di Lugo, dopo l'allarme lanciato nei mesi scorsi dalle organizzazioni sindacali. Il progetto di riorganizzazione interno del fiore all'occhiello delle Ipb bassoromagnole, si annuncia meno doloroso del previsto. Delle 5mila ore di assistenza perse per strada, qualcosa si comincia a recuperare. «Il Comune - spiega Enrico Liverani, responsabile Cgil per le coop sociali e i servizi socio-assistenziali - ha stanziato per que-

st'anno 10mila euro che consentiranno al Sassoli di conservare altre 600/700 ore di assistenza, concentrate nelle fasce orarie più critiche, al centro della giornata». Con questo, i confederali hanno ottenuto la garanzia che nessun dei dipendenti in esubero - non più di una decina, e tutti con contratti a tempo determinato di cooperative sociali - resterà a casa. «Grazie al normale turn over interno, e alla rimodulazione degli orari di servizio, in qualche maniera tutti do-



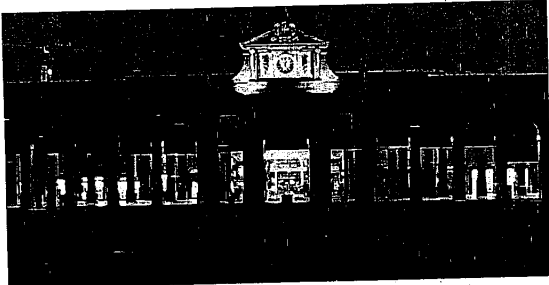
vrebbero restare impiegati». Il giudizio di Cgil sul progetto di riorganizzazione avviato dalla struttura di viale Orsini, non può che essere positivo. «Certamente - afferma Liverani - il mon-

Il Comune ha stanziato 10mila euro che consentiranno all'Ipb, nonostante i tagli, di recuperare 700 ore di assistenza

te ore di assistenza garantito agli ospiti è in diminuzione, ma non va dimenticato che l'Ipb garantisce da tempo servizi all'avanguardia ai suoi assistiti, abbondantemente superiori agli standard stabiliti dalla Regione". L'importante, comunque, è vigilare: "E' la direzione stessa del Sassoli - conclude Liverani - a invitare i familiari degli ospiti a collaborare attivamente, segnalando eventuali carenze, in modo da provvedere, nel caso, a invertire la rotta".

Lugo Artigiani e commercianti divisi sul rilancio del centro. La proposta di Cna "Il Pavaglione? Facciamone un outlet naturale"

LUGO - (AMai) Diabolica di una Conferenza economica. Tra discorsi sonnacchiosi, l'appuntamento chiamato a descrivere le strategie di sviluppo della Bassa si è trasformato in un campo di battaglia. A sfidarsi, sul rilancio dei centri storici, artigiani e commercianti. Il responsabile di Cna invoca una netta inversione di tendenza nelle politiche commerciali, e definisce il Globo "nulla più di un bottegone, senza appeal?". Mario Betti sogna centri commerciali mille attrazioni? Allora i commercianti si arrabbiano. E parecchio. "Siamo sbalorditi - ammette il presidente di Confesercenti, Giacomo Melandri - le associazioni artigiane incalzano per essere protagoniste nella valorizzazione dei centri cittadini, e poi sostengono che occorrono più centri commerciali per contrastare la fuga dei consumatori?". Eh, no. Ma il "non possumus", il non possiamo permetterlo (Monaidina a Russi, tra l'altro)



Gli artigiani spingono verso nuovi centri commerciali per promuovere l'economia. No secco di Confesercenti

degli operatori storici del commercio - di bottega e ambulante - stuzzica ancor di più: "Qui nessuno fa l'apologia del centro commerciale tout court - premette Betti - ma non possiamo lasciarci sfuggire le occasioni di sviluppo". Nel ragionamento, un invito ad una valutazione più concreta: "Partiamo da un dato: i centri commerciali sono una realtà ovunque, attraendo pubblico e consumatori, ad eccezione della Bassa. Si tratta di un

movimento che fa bene a tutti, commercio tradizionale in primis". Per cui, via libera alla promozione dei salotti cittadini "lasciando da parte gli atteggiamenti conservatori". Pare una dichiarazione di guerra. Di certo è un giudizio severo: "Prendiamo il Pavaglione: ora è tristanzuolo, e urge un restauro; senza contare che i commercianti sono fermi: toglia qualche eccezione, gli altri faticano a rinnovarsi". Per tacere dei calendari stagionali di eventi: "Appunto - incalza - sono eventi: ma per promuovere una città serve una quotidianità all'avanguardia, nelle proposte delle merci, nel marketing: altrimenti rischiamo di avere numeri da record per pochi giorni e il deserto assoluto gli altri, mentre i Comuni vicini costruiscono altri iper". Infine, una proposta bipartita: "A Lugo abbiamo il Pavaglione. Con un bel restyling e una volontà condivisa, potrebbe diventare un vero e proprio outlet naturale".

L'ASSOCIAZIONE DEMETRA PER L'8 MARZO

Il cammino delle donne attraverso la storia della moda

L'ASSOCIAZIONE 'Demetra. Donne in aiuto' ha organizzato per domani dalle 17.30 alle 19.30, a Lugo, una mostra di abiti dedicata al cammino delle donne dal 1948 a oggi (Angelo Vintage Palace, corso Garibaldi 59). L'attrice Alessandra Cogoli leggerà brani tratti da commedie o dalla letteratura con al centro il mondo femminile. «Abbiamo scelto alcune tappe importanti — spiega Nadia Somma, presidente di Demetra — che certo non esauriscono e non raccontano il percorso compiuto, ma che

possono rappresentare le conquiste fatte, come ad esempio l'abolizione del delitto d'onore nel 1980». Le iniziative per l'8 marzo si apriranno però alle 10.30, nel cine Giardino di Lugo, dove l'associazione Demetra incontrerà i ragazzi e le ragazze delle medie superiori, nell'ambito del progetto 'Stop alla violenza, organizzato con la polizia municipale, Sos Donna di Faenza e Linea Rosa di Ravenna. Il giorno seguente, alle 20.30, le volontarie di Demetra terranno poi un incontro alla Ca Vecia di Voltana.

VOLONTARIATO

A Lugo giornata dell'aclista con Preda

LUGO. E' in programma domenica prossima la tradizionale Giornata dell'Aclista promossa dal circolo di Lugo, alla quale parteciperà anche Aldo Preda. L'iniziativa si aprirà con la partecipazione alla messa delle 10, della chiesa della Collegiata di Lugo. Nella sala Giovanni XXIII è quindi previsto l'incontro pubblico sul tema "Quali integrazioni, nel nostro territorio, per i servizi sociali". Il relatore sarà l'on. Aldo Preda (da sempre aclista), attuale presidente del consorzio per i servizi sociali di Ravenna. Sarà l'occasione, oltre che per affrontare un tema di particolare valenza per la dottrina sociale della Chiesa, anche per mettere in relazione il lavoro del presidente Preda, con quello del Tavolo dei cattolici della provincia di Ravenna impegnati in politica e nelle istruzioni, intitolato alla grande figura del mondo cattolico lughese, Vito Montanari.

Dopo il pranzo sociale, sempre negli stessi locali del circolo della Collegiata, verrà pubblicamente presentato, discusso e messo in votazione, il rendiconto dell'esercizio 2006 del Circolo.

CARLINO 7/3

CORRERE 7/3

L'osteria aspetta l'estate



Eliminato il giorno di chiusura invernale, l'Osteria di San Martino pensa già all'estate. Dal primo giugno, infatti, riapre i battenti nei giardini pensili della Rocca, con apertura nel tardo pomeriggio (ore 17 per l'aperitivo)

pia sezione alla matematica di quei tempi, con particolare attenzione all'algebra, alla geometria e all'aritmetica, senza tralasciare il giusto spazio riservato a dimostrazioni pratiche - equazioni, evoluzione del simbolismo algebrico e impiego di algoritmi. La prenotazione è obbligatoria al telefono 0545 22388.

Modifiche alla viabilità

LUGO - Domani e venerdì, dalle 7 alle 19, via Giordano Bruno e via Ricci Curbastro, vengono chiuse al traffico veicolare causa l'asfaltatura dell'incrocio con via Tellarini. Per agevolare i residenti si è resa necessaria una modifica alla viabilità. In via Marescotti circolazione a senso unico da corso Matteotti a via Tellarini e, in via Tellarini, divieto di sosta, su entrambi i lati, nel tratto compreso tra le vie Giordano Bruno e Marescotti, al fine di consentire la circolazione a doppio senso di marcia. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il servizio Urp e del Comune di Lugo al numero telefonico 0545-38444

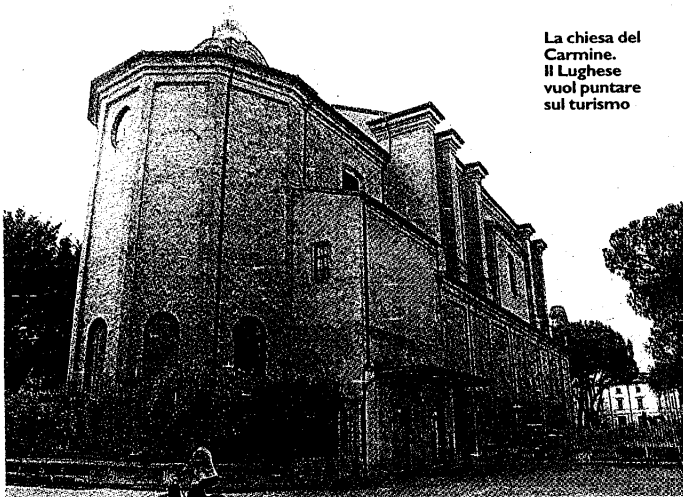
Caffè matematico

LUGO - L'incontro di Caffè Letterario previsto per martedì 13 marzo, alle 21, nella sala conferenze dell'Ala D'Oro con Miriam Mafai per presentare il libro Diario italiano (Bari, Laterza, 2006),

è rinviato causa un'indisposizione dell'autrice a data da destinarsi. E' confermato, invece, l'appuntamento di questa sera, alle ore 20,30. L'occasione è la serata conviviale in compagnia di Bruno D'Amore e del suo: "Leonardo e la matematica" (Firenze, Giunti 2006). Questo libro è dedicato alla matematica e ai matematici ai tempi di Leonardo, e racconta l'interesse che il genio di Vinci dimostrò per questa disciplina. Il volume dedica un'am-

plena sezione alla matematica di quei tempi, con particolare attenzione all'algebra, alla geometria e all'aritmetica, senza tralasciare il giusto spazio riservato a dimostrazioni pratiche - equazioni, evoluzione del simbolismo algebrico e impiego di algoritmi. La prenotazione è obbligatoria al telefono 0545 22388.

La chiesa del Carmine. Il Lughese vuol puntare sul turismo



La Bassa Romagna vuol puntare sul turismo

Centri storici, paesaggio e musei da valorizzare

NON PIÙ 'retrovia' della riviera romagnola ma vera e propria zona turistica. La Bassa Romagna si prepara a diventare così: un territorio in grado di attrarre un sempre maggior numero di visitatori grazie alle sue peculiarità culturali, paesaggistiche, commerciali, enogastronomiche e di qualità dell'offerta in generale. L'intenzione di procedere in questo senso è emersa dal lavoro effettuato in vista della Conferenza economica che, tra le principali vocazioni territoriali da valorizzare, ha individuato anche le potenzialità turistiche, ponendosi l'obiettivo di realizzare 'pacchetti' da promuovere e vendere sui mercati turistici internazionali. Ma cosa potrebbero contenere questi 'pacchetti'? Prima di tutto si pensa di puntare sul paes-

saggio, con l'indicazione di percorsi ciclabili e naturalistici, da mettere 'nero su bianco' in mappe dedicate al cicloturismo, completando l'offerta con le aziende agrituristiche e i bed & breakfast.

I PERCORSI 'ecologici' avrebbero come 'punti di eccellenza' alcuni centri naturalistici: il centro visite Parco del Delta di Casa Monti ad Alfonsine, il Podere Pantaleone a Bagnacavallo, il Parco del Loto a Lugo e il centro Aquae Mundi a Russi. Poi si intende puntare sui 'circuiti museali', cre-

ando una rete che si comprenda i 13 musei sparsi nel territorio: per l'arte, le Cappuccine a Bagnacavallo, il Luigi Varoli a Cotignola, il San Rocco a Fusignano, il Venturini a Massa Lombarda, l'Arredo contemporaneo a Russi; i musei etnografici, come quello della Civiltà palustre a Villanova di Bagnacavallo, della Frutticoltura a Massa Lombarda, della Civiltà contadina a S. Pancrazio di Russi; la storia contemporanea, con il museo Baracca a Lugo e quello della Battaglia del Senio ad Alfonsine; il museo archeologico nella Rocca di

Bagnara e letterario nella casa natale di Vincenzo Monti ad Alfonsine. Ma si punta anche sul commercio: a tal fine, si ritiene necessario un adeguato finanziamento al progetto presentato dai 10 Comuni della Bassa Romagna in base alla legge regionale per la valorizzazione dei 'centri commerciali naturali', ovvero dei centri storici con i loro esercizi commerciali. Il progetto prevede la realizzazione di un marchio unico che identifichi l'offerta dei 10 'centri commerciali naturali', e di realizzare un 'calendario eventi' della Bassa Romagna, che presenti tutte le iniziative di animazione e culturali, comprese le attività dei teatri, presenti sull'intero territorio, anziché 'spezzettarla' nelle iniziative promozionali dei singoli Comuni.

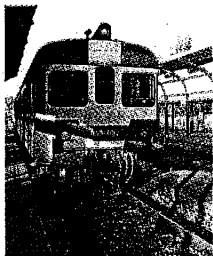
Lorenza Montanari

FERROVIE UN APPELLO DEI VERDI DI LUGO

«I sindaci devono impegnarsi per riaprire la Massa-Budrio»

«CERCASI adesioni a favore del ripristino della Massa-Budrio»: è l'appello che i Verdi di Lugo lanciano a sindaci, assessori, capigruppo consiliari, sindacati e associazioni di categoria di tutti i centri del territorio che va da Ravenna a Bologna. L'obiettivo è formare un 'gruppo di pressione' verso le autorità regionali, affinché 'mettano in cantiere' la riattivazione della storica tratta ferroviaria, costruita nel 1887 e dismessa nel 1964. E di una eventuale riapertura si parla da tempo e si è tornato a discutere anche nella Conferenza economica della Bassa Romagna, nell'ambito dei progetti per le infrastrutture.

«**FINALMENTE** si comincia a parlare di metropolitana di superficie anche per la Bassa Romagna. Il nostro



territorio — commenta Gian Luca Baldrati, capogruppo consiliare dei Verdi di Lugo — è attraversato da una buona rete di collegamenti ferroviari ed è su questi che si deve puntare per ridurre l'inquinamento e gli incidenti sulla strada. Realizzare una metropolitana di superficie significa ammodernare le linee già esistenti, compresa la Massa-Budrio, opportunità valutata positivamente anche da un

recente studio delle Province di Ravenna e Bologna».

I VERDI hanno dunque scritto ai rappresentanti degli enti locali e delle varie organizzazioni affinché sostengano la realizzazione di questa 'piccola grande opera': «Ogni sindaco non perde l'occasione per ricordare l'importanza di altre opere, tra cui la discutibile nuova San Vitale; ma anche il ripristino della Massa-Budrio ha bisogno di un appoggio dai singoli territori, per chiedere con forza il finanziamento. Il ripristino della Massa-Budrio non va relegato a un non definito futuro, ma occorre spingere perché, inteso come parte di una ferrovia metropolitana della Bassa Romagna, diventi un'opera prioritaria». Per ora all'iniziativa hanno risposto positivamente i sindaci di Lugo e di Medicina.

I. m.

CARLINO 4/3

AUSL

«Rapporti più stretti con cittadini e volontariato per migliorare la sanità»

Si è insediato il nuovo Comitato consultivo misto

SI È INSEDIATO nei giorni scorsi il nuovo Comitato consultivo misto del territorio di Lugo; rimarrà in carica per tre anni. Il comitato riunisce i rappresentanti del volontariato, che sono la componente maggioritaria, con i dirigenti dell'Ausl, i rappresentanti dei medici di medicina generale e dei sindaci del Distretto di Lugo. Sono nove i membri nominati dalla associazioni del volontariato del territorio lughese: Antonio Bassi (Avis), Ignazio Bologna (Protezione civile), don Antonio Bonoli (Acla), Maria Pia Errani (Caritas), Marisa Galassini (Tribunale del malato), Giovanni Giuseppe Rossini (Comitato tutela diritti del cittadino di Alfonsine), Cassiano Tabanelli (Centro di solidarietà) Andrea Tampieri (Le Aquile), Giovanni Zanzi (Avis Fusignano). Gli altri componenti sono: Marisa Bianchin, direttore del Distretto sanitario di Lugo; Ivonne Zoffoli, direttore dell'ospedale di Lugo, Elisabetta Rimini, responsabile assistenziale territoriale dell'Ausl; Mario Baldini, responsabile dell'Urp di Lugo; Angelo Antonellini, sindaco di Alfonsine in rappresentanza del Comitato del distretto sanitario, Gian Primo Mazzotti, medico di famiglia; Valerio Moschetti, pediatra di libera scelta. Il Comitato consultivo misto rappresenta la voce dei cittadini all'interno dei servizi dell'Ausl. Nella seduta di insediamento Pia Errani, della Caritas di Bagnacavallo, è stata confermata coordinatrice, e Giovanni Zanzi, dell'Avis di Fusignano, è stato nominato vice coordinatore, mentre don Antonio Bonoli, dell'Acla di Lugo, svolgerà le funzioni di segretario.

Marisa Bianchin ha sottolineato che «la centralità della salute dei cittadini, che orienta l'azione dell'Ausl, può essere perseguita con più forza grazie al contributo e al punto di vista del Comitato consultivo misto, che rappresenta la loro voce. Per svolgere bene il nostro lavoro — ha aggiunto — la

partecipazione dei cittadini è fondamentale. Vogliamo pertanto tenere uno stretto rapporto con il mondo del volontariato. Ci interessa molto anche l'opinione di tutti quegli organismi che sono a contatto giornaliero con i bisogni di chi si deve curare o deve essere assistito. Un lavoro che vogliamo fare cercando la collaborazione degli operatori, a partire dall'Ufficio relazione con il pubblico, al quale ci riferiamo per la nostra attività quotidiana».

LA PRIMA INIZIATIVA su cui si concentrerà l'attenzione del Comitato è l'indagine sulla qualità percepita che è stata sviluppata nei mesi di novembre e dicembre del 2006 che ha coinvolto oltre 1.400 cittadini ricoverati nei reparti dell'ospedale di Lugo. Il percorso di accesso ai servizi e alle prestazioni sarà un altro argomento su cui il Comitato intende impegnarsi. «Ci riferiamo in particolare — spiega Pia Errani — a quei percorsi in cui ci sono troppi passaggi, oppure le persone non sanno cosa fare o a chi rivolgersi. Il cittadino infatti non è sempre in grado di capire come sono organizzati i servizi».

Gli altri temi che saranno affrontati sono il ruolo del medico di base e delle medicine di Gruppo e dell'integrazione tra servizi del territorio e dell'Ospedale, i tempi d'attesa e il rispetto dei tempi nell'erogazione dei servizi. Il Comitato si riunirà nuovamente il 20 marzo. All'ordine del giorno, oltre all'analisi dell'indagine svolta all'Ospedale di Lugo, ci sarà la valutazione delle problematiche e delle ricadute sul territorio del nuovo fondo regionale per la non autosufficienza, che prevede specifici finanziamenti a favore dei servizi assistenziali per gli anziani e disabili.

LUGO

Si è insediato
il Comitato
consultivo misto

Ne fanno parte mondo
del volontariato e
rappresentanti dell'Ausl

■ Servizio a pagina XVIII

NEL PORGERE il benvenuto ai nuovi eletti e all'intero Comitato,

Ausl, più voce ai cittadini

Insediato il nuovo comitato consultivo misto

LUGO. Si è insediato martedì scorso il nuovo comitato consultivo misto del territorio di Lugo. Il comitato, che rimarrà in carica per tre anni, riunisce diversi rappresentanti del volontariato, dirigenti dell'Ausl, rappresentanti dei medici di medicina generale e sindaci del Lughe.

Il Comitato è la voce dei cittadini all'interno dell'Ausl

Sono nove i membri nominati dalle associazioni del volontariato del territorio lughe: Antonio Bassi (Avis), Ignazio Bologna (Protezione civile), don Antonio Bonoli (Acla), Maria Pia Errani (Caritas), Marisa Galassini (Tribunale del malato), Giovanni Giuseppe Rossini (comitato tutela diritti del cittadino di Alfonsine), Cassiano Tabanelli (centro di solidarietà), Andrea Tampieri

(Le Aquile), Giovanni Zanzi (Avis Fusignano).

Gli altri componenti sono: Marisa Bianchin, direttore del distretto sanitario di Lugo, Ivonne Zoffoli, direttore dell'ospedale di Lugo, Elisabetta Rimini, responsabile assistenziale territoriale dell'Azienda Usl, Mario Baldini, responsabile dell'Urp di Lugo, Angelo Antonellini, sindaco di Alfonsine, Gian Primo Mazzotti, medico di famiglia, e Valerio Moschetti, pediatra.

Il comitato consultivo misto rappresenta la voce dei cittadini all'interno dei servizi dell'Ausl. Nel corso della seduta di insediamento, Pia Errani, della Caritas di

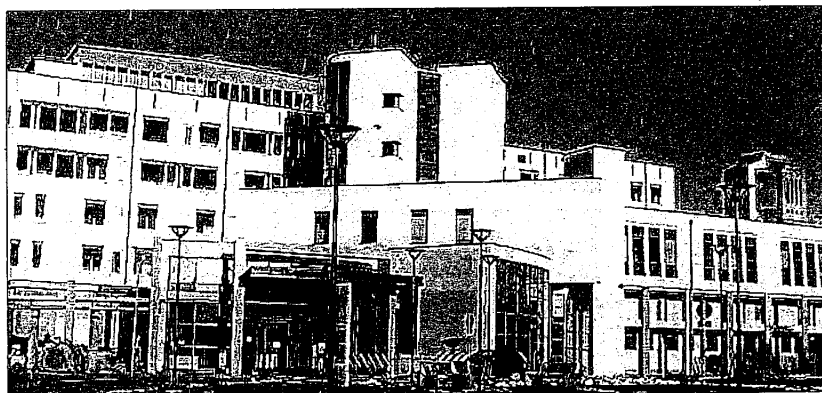
Bagnacavallo, è stata confermata coordinatrice, e Giovanni Zanzi, dell'Avis di Fusignano, è stato nominato vice coordinatore, mentre don Antonio Bonoli, dell'Acla di Lugo, svolge le funzioni di segretario.

Marisa Bianchin ha sottolineato che «la centralità della salute dei cittadini, che orienta l'azione dell'Ausl, può essere perseguita con più forza grazie al contributo e al punto di vista del comitato consultivo misto, che rappresenta la voce dei cittadini».

Per contattare il comitato ci si può rivolgere all'Ufficio relazioni con il pubblico di Lugo: tel. 0545 213816.

Ausl Un comitato per rappresentare le istanze dei cittadini Servizi sanitari? Dica trentatré

LUGO - E' già al lavoro il nuovo Comitato consultivo misto, per vigilare sui servizi sanitari del distretto lughe e rappresentare la voce dei cittadini all'interno dei servizi dell'Ausl. Il Comitato, che rimarrà in carica per tre anni, riunisce insieme i rappresentanti del volontariato, che sono la componente maggioritaria, con i dirigenti dell'Ausl, i rappresentanti dei medici di medicina generale e dei sindaci del territorio. Sono nove i membri nominati dalla associazioni del volontariato: Antonio Bassi (Avis), Ignazio Bologna (Protezione civile), don Antonio Bonoli (Acla), Maria Pia Errani (Caritas), Marisa Galassini (Tribunale del malato), Giovanni Giuseppe Rossini (Comitato tutela diritti del cittadino di Alfonsine), Cassiano Tabanelli (Centro di solidarietà), Andrea Tampieri (Le Aquile), Giovanni Zanzi (Avis Fusignano). Gli altri componenti sono: Marisa Bianchin, direttore del Distretto sanitario di Lugo, Ivonne Zoffoli, direttore dell'ospedale di Lugo, Elisabetta Rimini, responsabile assistenziale territoriale dell'Ausl, Mario Baldini, responsabile dell'Urp di Lugo, Angelo Antonellini, sindaco di Alfonsine in rappresentanza dei comitato del distretto sanitario, Gian Primo



Il Comitato riunisce volontariato, medici, Ausl e sindaci

Mazzotti, medico di famiglia, Valerio Moschetti, pediatra di libera scelta. Nel corso della seduta di insediamento Pia Errani, della Caritas di Bagnacavallo, è stata confermata coordinatrice, e Giovanni Zanzi, dell'Avis di Fusignano, è stato nominato vice coordinatore, mentre don Antonio Bonoli, dell'Acla di Lugo, svolge le funzioni di segretario. La

prima iniziativa su cui si concentrerà l'attenzione del Comitato è l'indagine sulla qualità percepita che è stata sviluppata nei mesi di novembre e dicembre del 2006, coinvolgendo oltre 1400 cittadini ricoverati nei reparti dell'ospedale di Lugo. Per contattare il Comitato ci si può rivolgere all'Ufficio relazioni con il pubblico di Lugo: 0545 213816.

ECONOMIA

Piccole industrie e artigianato, la forza del nostro territorio

Infrastrutture, una priorità

Intervento delle associazioni di categoria

Il territorio dei 10 Comuni della Bassa Romagna si caratterizza come un'area omogenea dal punto di vista socio economico, con un'imprenditorialità diffusa in cui il settore dell'artigianato e della piccola e media impresa rappresenta la spina dorsale di tutta l'economia. Le associazioni di categoria chiedono un'attenzione particolare per questo patrimonio, attraverso la soluzione di problematiche strategiche per il loro futuro.

L'artigianato e le piccole aziende del lughese sono oltre il 30% delle imprese attive in Provincia di Ravenna, con numerose aziende leader, a livello nazionale e internazionale, nella propria nicchia di mercato.

Fra il 2000 e il 2005 c'è stata un'importante crescita del numero di imprese artigiane dell'area lughese; da 3.536 a 3.821 (+8%). È quindi fondamentale sostenere la competitività, aiutandole a vincere i punti di debolezza dovuti alle difficoltà di affrontare un mercato globale che cambia in continuazione, diffondendo in modo capillare la cultura dell'innovazione e della ricerca, affrontare le tematiche del ricambio generazionale, formare e reperire risorse umane specializzate, superare concretamente i vincoli burocratici, aprire possibilità, anche per le nostre piccolissime imprese, di accesso al capitale di rischio.

Le associazioni imprendito-



Da sinistra: Roberto Massari e Mario Betti della Cna, Laura Sughì, Umberto Papi e Luciano Tarozzi della Confartigianato

riali vedono nelle infrastrutture una questione prioritaria, e sostengono urgente perseguire gli obiettivi di sviluppo previsti nel Piano provinciale, accelerando le decisioni e le realizzazioni in merito alla Nuova San Vi-

tale, all'Adriatica, alla Selice e alla Naviglio, per fare uscire il nostro territorio dal cono d'ombra in cui è relegato. Con la liberalizzazione della A 14 bis si è compiuto un passo in avanti in questa prospettiva, in concomitan-

za con la realizzazione di aree insediative artigianali e industriali adiacenti.

Resta però fondamentale accelerare nella direzione di modificare e rendere più scorrevole la SS.253, San Vitale, arteria stradale fondamentale di comunicazione con Bologna e il sistema regionale emiliano, con la Selice e quindi il contesto imolese e l'autostrada A14. Parimenti è fondamentale la riqualificazione del sistema ferroviario e degli scali presenti nell'area, il decollo del Centro merci intermodale di Lugo non può prescindere dal trasporto su rotaie, così come una reale riorganizzazione del servizio ferroviario e della mobilità delle persone deve orientarsi verso un modello di trasporto di tipo metropolitano. Questo, programmando bene le competenze di Lugo e quelle da assegnare al centro che deve sorgere a Faenza per evitare sovrapposizioni.